

PROPOSTA PDD 798/A1701B/2021

DEL 17/08/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche**

OGGETTO: DGR n. 39-2719 del 29.12.2020 - Determinazione Dirigenziale n. 244 del 16.3.2021 - Approvazione della graduatoria per l'assegnazione delle superfici iscrivibili a Schedario viticolo con l'idoneità alla rivendicazione della denominazione di origine controllata e garantita Barbera d'Asti per l'anno 2021.

Con deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2020 n. 39-2719 la Regione Piemonte ha approvato le Disposizioni regionali applicative per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo, in cui è stata ricondotta la disciplina dell'iscrizione delle superfici iscrivibili a Schedario viticolo con l'idoneità alla rivendicazione della denominazione, abrogando la deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2018 n. 39-8192.

Il Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, con Determinazione Dirigenziale n. 244 del 16.3.2021, ha rimodulato il programma triennale 2020 – 2022 su richiesta del Consorzio Barbera d'Asti e vini del Monferrato inviata in data 3 marzo 2021 e emanato, sulla base della rimodulazione del programma, il bando 2021 per la presentazione, mediante procedura informatica GRAPE presente nel sistema informativo Agricolo Piemontese (SIAP), delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazione di origine controllata e garantita Barbera d'Asti.

Il bando definisce le modalità di presentazione della domanda, i criteri e l'approvazione della graduatoria e il successivo iter di riconoscimento dell'idoneità.

Secondo quanto previsto al paragrafo "10.Istruttoria" del bando, è stato fornito dal CSI l'elenco delle domande ricevibili, presenti su SIAP. L'elenco fornito ha riportato le domande in ordine decrescente rispetto al punteggio auto attribuito ed eventualmente secondo l'età crescente del richiedente.

Sempre secondo quanto previsto al paragrafo "10.Istruttoria" del bando, l'istruttoria è stata effettuata su un numero di domande utile a raggiungere almeno il 120% della superficie massima annua iscrivibile per denominazione, al fine di procedere all'approvazione della graduatoria.

La verifica del possesso dei requisiti di priorità è stata condotta dal Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e Cibo - Regione Piemonte; per quanto attiene la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 9 la verifica è stata effettuata in collaborazione con il Consorzio

Barbera d'Asti e vini del Monferrato.

Il Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche ha inviato a n. 2 aziende le comunicazioni relative ai motivi ostativi all'ammissibilità della domanda e a n.79 aziende le comunicazioni relative ai motivi ostativi all'attribuzione del punteggio auto attribuito delle domande di assegnazione di cui all'art. 10 bis della legge 241/1990.

Per i suddetti motivi ostativi i richiedenti hanno avuto il diritto di presentare per iscritto le osservazioni, al fine di rimuovere gli stessi.

Sono pervenute le osservazioni da parte di n.15 aziende: per 8 di esse il Settore ha confermato i motivi ostativi confermando la riduzione del punteggio. Per n.9 aziende sono state accolte le osservazioni per il riconoscimento del requisito.

Per le due domande non ammissibili è stata inviata una comunicazione di archiviazione, attraverso l'applicativo Grape.

L'esito delle singole istruttorie è riportato nei verbali relativi ad ogni domanda, archiviati su SIAP e complessivamente nel verbale di istruttoria complessiva agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

Secondo i dati presenti su SIAP, l'esito di tale lavoro istruttorio è stato il seguente:

Domande	Ricevibili	Ammissibili	Istruite	Assegnatarie	Superficie assegnata (ha)
Barbera d'Asti	299	297	225	196	150,5899

In conformità con quanto disposto dal paragrafo "11.Graduatoria" del Bando è stata predisposta la graduatoria regionale per la denominazione che riporta le domande assegnatarie e non assegnatarie di superficie a seguito di istruttoria secondo un ordine di punteggio decrescente e, a parità di punteggio, secondo un ordine di età crescente del proponente. Nella predetta graduatoria le domande risultano quindi riportate nel seguente ordine:

- domande istruite e assegnatarie delle superfici richieste in domanda;
- domande istruite e non assegnatarie delle superfici richieste in domanda;
- domande non istruite in base a quanto previsto dal bando al paragrafo "10. istruttoria".

Tale graduatoria è allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1). La superficie complessivamente assegnata supera la dotazione annua di 150 ha in quanto si è ammessa l'intera superficie dell'ultima domanda risultata assegnataria.

Le domande escluse dalla graduatoria come non ammissibili sono riportate nell'allegato 2 della presente determinazione per farne parte integrale e sostanziale.

La pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte assume valore di notifica alle aziende assegnatarie e non assegnatarie di superficie, collocate nella graduatoria stessa e alle aziende la cui domanda è stata esclusa dalla graduatoria per inammissibilità.

Tenuto conto che con DGR n. 39-2719 del 29.12.2020 sono state approvate le disposizioni regionali relative alla gestione del potenziale viticolo e con DD. n. 637 del 28.07.2021 sono state approvate le relative istruzioni operative. L'iter di iscrizione dovrà rispettare le tempistiche e le modalità riportate al paragrafo 13 "Iter di iscrizione" del bando pena la decadenza dell'assegnazione.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), sia pubblicata sul sito

della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”.

Considerato che, ai sensi dell'art. 8 legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il presente provvedimento non conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla DGR 10-396 del 18.10.2019 (Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908") a causa dell'elevato numero di comunicazioni ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990 n.241 - comunicazioni relative ai motivi ostativi all'attribuzione del punteggio - che hanno richiesto un supplemento istruttorio prolungando le tempistiche di approvazione della graduatoria.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 dell'art. 6 della legge Regionale n. 14 del 14.10.2014

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001; articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/08;

DETERMINA

- a. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e sulla base delle risultanze istruttorie, la graduatoria delle domande per l'assegnazione delle superfici iscrivibili a Schedario viticolo con l'idoneità alla rivendicazione della denominazione di origine controllata e garantita Barbera d'Asti relative al Bando per l'anno 2021 allegata alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1);
- b. di approvare l'elenco delle domande non ammissibili, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 2).
- c. di provvedere alla pubblicazione della stessa graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito regionale nella sezione “Agricoltura”;
- d. di stabilire che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ha valore di notifica alle aziende assegnatarie e non assegnatarie di superficie e alle aziende la cui domanda è stata esclusa dalla graduatoria per inammissibilità;
- e. di prendere atto che le aziende assegnatarie dovranno rispettare modalità e tempistiche dell'iter di iscrizione riportate nel bando, pena la decadenza dell'assegnazione;
- f. di disporre che ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sia pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino